

Codice A1813B

D.D. 23 marzo 2020, n. 779

Autorizzazione preventiva in zona sismica 3 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014. Progetto: Realizzazione di scala antincendio in acciaio a servizio dell'aula magna della facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino, sita in Comune di Collegno Piazza Cavalieri S.S. Annunz



ATTO N. DD-A18 779

DEL 23/03/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino

OGGETTO: Autorizzazione preventiva in zona sismica 3 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014.

Progetto: Realizzazione di scala antincendio in acciaio a servizio dell'aula magna della facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino, sita in Comune di Collegno Piazza Cavalieri S.S. Annunziata.

Committente: Università degli Studi di Torino

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n. 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ha apportato ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi compresi quelli relativi alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

Con la Deliberazione n. 6-887 del 30/12/2019 la Giunta regionale ha aggiornato la classificazione sismica del territorio regionale, in sostituzione di quella precedentemente approvata con la D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014, e ha rinviato a successivo provvedimento di Giunta regionale l'approvazione di nuove procedure per la gestione ed il controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico conseguente alla nuova classificazione sismica.

Sempre con la D.G.R. del 30/12/2019 è stato stabilito che fino all'approvazione delle nuove procedure continueranno ad essere vigenti le disposizioni previste dalla D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014.

In data 31/07/2019 è stata ricevuta dal Settore tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino, prot. n. 35107/A1813A, la denuncia con richiesta di autorizzazione preventiva dell'Università degli Studi Torino ai sensi degli artt. 93-94 del D.P.R. 380/2001, con allegato il progetto strutturale relativo ai lavori di realizzazione di scala antincendio in acciaio a servizio dell'aula magna della facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino, sita in Comune di Collegno Piazza Cavalieri S.S. Annunziata, attualmente ricadente in zona sismica 3 (alla data di presentazione del progetto il Comune di Collegno risultava classificato in zona sismica 4, con la D.G.R. n. 6-887 del 30/12/2019, che ha approvato l'aggiornamento della classificazione sismica del territorio regionale, il Comune è stato classificato in zona sismica 3).

L'edificio scolastico oggetto della realizzazione della scala rientra tra quelli indicati al punto 2.1 lettera a) dell'allegato 1 della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 e pertanto i lavori in argomento sono sottoposti a denuncia ed autorizzazione preventiva ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione preventiva è stato avviato in data 31/07/2019 come comunicato dal Settore scrivente all'Università degli Studi di Torino, con nota prot. n. 35925/A1813A del 06/08/2019, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

In corso d'istruttoria sono pervenute alcune integrazioni progettuali trasmesse dal progettista delle strutture, acclamate al protocollo del Settore scrivente in data 02/03/2020 con il n. 10171/A1813B.

Le opere strutturali in progetto consistono nella realizzazione di una scala di sicurezza esterna a servizio dell'aula Magna della facoltà di Scienze della formazione, che consentirà di superare un dislivello complessivo rispetto alla quota del piano campagna di circa 6,39 m.

La scala in progetto sarà realizzata in carpenteria metallica, costituita da acciaio tipo S235, e fondazioni gettate in opera in conglomerato cementizio armato.

Nel dettaglio i principali elementi strutturali che costituiranno la scala risultano i seguenti:

- piastra di fondazione in cemento armato di spessore cm 30, con dimensioni in pianta 4,25 m x 4,35 m;
- n. 5 colonne con sezione HE 200A con relative piastre di base e tirafondi per l'ancoraggio alla struttura di fondazione in cemento armato;
- cosciali con sezione UPN 240;

- travi di pianerottolo con sezione HE 200A;
- profilati UPN 240 a chiusura dei pianerottoli e a collegamento dei cosciali.

La scala in progetto è classificabile come nuova costruzione ai sensi del cap. 7 delle norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018, in quanto è separata dal fabbricato esistente mediante un giunto sismico.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore tecnico regionale - Area Metropolitana di Torino ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica di cui al D.M. 17/01/2018 e relativa circolare del Consiglio Superiore dei LL.PP. n. 7 del 21/01/2019.

Premesso quanto sopra

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);
- visti gli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia);
- visto il D.M. 14/01/2008 (Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni);
- visto il D.M. 17/01/2018 (Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni);
- vista la Circolare 21 gennaio 2019 n. 7 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (Istruzioni per l'applicazione dell' "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 17 gennaio 2018");
- vista la D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014;
- vista la D.G.R. n. 6-887 del 30/12/2019;

determina

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica vigente di cui al D.M. 17/01/2018;
- di autorizzare, esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, l'Università degli Studi di Torino all'esecuzione delle opere strutturali indicate nel progetto esaminato, i cui elaborati si restituiscono in duplice copia al medesimo Ente richiedente vistati da questo Settore;
- di dare atto che competono al direttore dei lavori delle strutture ed al collaudatore statico, secondo le rispettive competenze, le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Elio Pulzoni